

Comunicato stampa

XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

A Pompei recuperata dopo 50 anni una maschera in terracotta

Pentita la scrittrice italo-canadese che l'aveva tenuta come souvenir del viaggio di nozze in Italia

**A dare la notizia questa mattina alla XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico il
Capitano Carmine Elefante, Comandante del T.P.C. di Napoli**

“Questa mattina è stata riconsegnata a Pompei un’antefissa in terracotta di fine I sec. d.C., prelevata nel lontano 1964 da una donna italo - canadese. Un gesto frutto della crescente sensibilità nel mondo rispetto ad un Sito di cui si è parlato molto negli ultimi tempi e che ormai non è più percepito come patrimonio solo italiano, ma di tutto il Mondo”: a rivelarlo è stato il Capitano **Carmine Elefante**, Comandante del Nucleo Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale di Napoli intervenuto alla **XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum**. Nel corso del convegno su “Il traffico illegale dei Beni Culturali” a cura del MiBACT, il Capitano ha raccontato in anteprima l’episodio. “La donna, una scrittrice che vive tra Canada e Pechino, all’epoca si trovava in Italia in viaggio di nozze; nel corso della sua visita agli Scavi di Pompei notò in terra, nei pressi del Teatro, la mascherina ornamentale, la raccolse e decise di tenerla per sé come ‘souvenir’. Tornata a Montreal, per anni l’ha conservata gelosamente in casa fino a quando, un mese fa, pentita del suo gesto ha deciso di restituirla: ha contattato via mail la Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, segnalando il possesso del bene e l’intenzione di riportarlo in Italia. La Soprintendenza ha allertato immediatamente il nostro Nucleo T.P.C., fornendo contestualmente i primi riscontri positivi circa l’effettiva appartenenza del reperto al sito archeologico. L’oggetto era censito, per cui è stato immediatamente riconosciuto come ornamento della copertura del Quadriportico dei Teatri ed è ritornato a casa consegnato personalmente dalla signora. L’antefissa, che si presenta ben conservata, questa mattina è stata restituita alla Soprintendenza di Pompei che provvederà a ricollocarla nella sua sede di origine”.

La XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma fino al 2 novembre nell’area archeologica di Paestum, si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio di Expo Milano 2015, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, UNESCO e UNWTO. L’evento, promosso da Provincia di Salerno, Regione Campania, Città di Capaccio Paestum e Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, è ideato ed organizzato dalla Leader srl.

Ufficio stampa Leader srl
comunicazione@leaderonline.it
www.bmta.it